

**FULMICOTONE**

# Babbo Natale arriva anche in azienda

DI CARLO VALENTINI

**S**otto l'albero. Due esempi di aziende che festeggiano (coi dipendenti) il Natale in modo insolito. La Geico, sede a Cinisello Balsamo (Milano), leader nella progettazione e costruzione di impianti di verniciatura per auto, ha attivato il protocollo *Train the brain* (allenare il cervello), in collaborazione con la fondazione Igea (presieduta da **Gianni Letta**), per prevenire l'invecchiamento della mente e quindi l'Alzheimer. I lavoratori potranno seguire questo programma predisposto dal neurofisiologo **Lamberto Maffei**, presidente onorario dell'Accademia dei Lincei, che spiega: «Il nostro cervello funziona come i muscoli, ha bisogno di essere tenuto in allenamento per conservare forza ed elasticità e le prime palestre di allenamento hanno mostrato di funzionare bene. Gli esercizi di gruppo prevedono in particolare training aerobico e allenamento cognitivo basato su esercizi di stimolazione

del cervello».

**Geico aveva già supportato il progetto Il Paese Ritrovato** a Monza, primo villaggio in Italia dedicato alla cura di persone con forme di demenza e affette da Alzheimer, gestito dalla cooperativa La Meridiana. Adesso entra in azienda la prevenzione.

**Natale anche a Portogruaro (Venezia)** dove l'azienda Purina, di proprietà della multinazionale Nestlé (produce alimenti per animali), ha deciso di consentire ai dipendenti (sono 360) di recarsi a lavorare coi propri cani. In 11 si sono già presentati insieme al miglior amico dell'uomo, che può stare accanto alla scrivania oppure in uno spazio esterno appositamente attrezzato. Al padrone è richiesto il patentino di buon conduttore cinofilo e un'assicurazione, mentre i cani debbono essere vaccinati e avere il microchip. Secondo **Marie Cecile Pouland**, direttrice dello stabilimento: «Si tratta di un benefit che migliora la relazione tra colleghi, l'umore in ufficio e anche la produttività».

